

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.1C]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.1B) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.1D]			
Totale	0	0,00 €	0,00 €

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale	0	0,00 €	0,00 €

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 1A relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto del 18 Aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:
 Indirizzo della sede legale:
 N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali	0	0,00 €	0,00 €

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 1D1 e riportare i dati nell'Allegato n. 1D; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 1D devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Risultati proporzionali			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.1B.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato	Totale di bilancio
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 1A).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento			
	Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 1B1 e 1B.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.1D1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale	0	0,00 €	0,00 €

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.1A), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 1B1.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA DI COLLEGAMENTO*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:
 Indirizzo della sede legale:
 N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio	Fatturato
Totale			

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.1D.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 1B1 e 1B.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto del 18 Aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Modello 2

**CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO
(RELATIVO AGLI ULTIMI TRE BILANCI APPROVATI)**

CONTO ECONOMICO		Esercizio 200..	Esercizio 200..	Esercizio 200..(1)
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A.2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A.5)	Altri ricavi e proventi			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
B.6)	Materie prime sussidiarie di consumo e merci (2)			
B.7)	Servizi			
B.8)	Godimento di beni di terzi			
B.9)	Personale			
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni			
B.11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci			
B.12)	Accantonamenti per rischi			
B.13)	Altri accantonamenti			
B.14)	Oneri diversi di gestione			
B)	Costi della produzione			
	Risultato della gestione caratteristica (A-B)			
	Integrazione conferimento soci (3)			
	Risultato al netto degli ammortamenti (4)			
C.15)	Proventi da partecipazioni			
C.16)	Altri proventi finanziari			
C.17)	Interessi e altri oneri finanziari			
C)	Proventi e oneri finanziari (C.15+C.16-C.17)			
D.18)	Rivalutazioni			
D.19)	Svalutazioni			
D)	Rettifica valore attività finanziarie (D.18-D.19)			
E)	Proventi e oneri straordinari			
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)			
	Imposte sul reddito d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio			

Luogo e data

Firma del dichiarante

firma per esteso e leggibile

Timbro della Ditta

(1) Anno relativo all'ultimo bilancio approvato

(2) Le Società Cooperative valutino i conferimenti ai prezzi di mercato

(3)- (4) Solo per le società cooperative

Modello 3

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

NOME DELLA DITTA _____

A Impresa

B Gruppo

Chiusura dell'esercizio finanziario nel mese di _____

	ATTIVO	Esercizio 200..	Esercizio 200..	Esercizio 200..
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B.I)	Immobilizzazioni immateriali			
di cui	<u>Spese di avviamento e di ampliamento</u>			
B.II)	Immobilizzazioni materiali			
di cui	<u>Terreni e costruzioni a valore di inventario</u>			
di cui	<u>Impianti, macchinari e attrezzature a valori di inventario</u>			
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie			
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)			
C.I)	Rimanenze			
C.II)	Crediti verso clienti			
	Altri crediti, acconti versati e conti di regolaizzazione attivi			
C.II)	CREDITI (C.II)			
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
C.IV)	Disponibilità liquide			
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)			
D)	RATEI E RISCONTI			
	TOTALE ATTIVO			

	PASSIVO	Esercizio 200..	Esercizio 200..	Esercizio 200..
A.I)	Capitale sociale			
A.II-VII)	Riserve			
A.VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo			
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio			
A)	PATRIMONIO NETTO			
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LA VORO SUBORDINATO			
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
D)	DEBITI			
E)	RATEI E RISCONTI			
	B) TOTALE PASSIVO			

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

MODELLO 4 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE A VALORE AGGIUNTO*:
(da compilare fino all'anno in cui l'investimento è a regime)

I dati previsionali da inserire nel modello "Conto economico previsionale a valore aggiunto", così come nelle Tabelle (dall'1 alla 6), per la valutazione della redditività degli investimenti sono calcolati a prezzi costanti relativi al primo anno dell'investimento. Tale scelta è finalizzata a semplificare la compilazione del modello, poiché permette di evitare il calcolo di indicizzazione dei prezzi per i singoli anni. Tuttavia non si esclude la possibilità di scegliere prezzi differenti nei diversi anni, tra l'altro non linea con le fonti di riferimento indicate (per esempio, prezzi con validità pluriennale fissati nella contrattazione tra le parti), purché questa sia giustificata dal carattere di differenziazione e di innovazione del prodotto, nonché dalle strategie di marketing previste in relazione al progetto (posizionamento del prodotto su fascia di prezzo più elevato, segmenti di consumatori, aree e canali di vendita, politiche di packaging, politiche promozionali, ecc.).

E' richiesta coerenza tra la scelta di prezzi differenti negli anni e quanto riportato nella Documentazione per la presentazione della domanda di contributo, punto 2, Nota informativa sul progetto, lettera f) Strategie di commercializzazione previste in relazione al progetto e lettera g) Benefici aziendali attesi.

Conto economico a valore aggiunto

	Segno	2008	2009	2010		
Fatturato netto						
Variazione delle scorte di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	+/-					
Lavoro per conto proprio	+					
Altri introiti	+					
PRODUZIONE TOTALE	=					
Costo delle materie prime ed accessorie[1]	-					
Altre spese esterne	-					
VALORE AGGIUNTO LORDO	=					
Costi del personale	-					
Altre spese interne	-					
RISULTATO DI ESERCIZIO AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI	=					
Accantonamenti per ammortamento fabbricati	-					
Accantonamenti per ammortamento, impianti, macchinari ed attrezzature	-					
Accantonamento per ammortamenti beni immateriali ed altre immobilizzazioni e per riserve	-					
RISULTATO DI ESERCIZIO AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	=					
Integrazione conferimento soci[2]	-					
Risultato al netto degli mmortamenti[3]	=					
Introiti da investimenti produttivi, ecc.	+					
Oneri finanziari	-					
Profitti e perdite straordinari riportati dall'esercizio precedente	+/-					
RISULTATO AL LORDO DELLE TASSE	=					
Tasse sugli utili per l'esercizio considerato	-					
RISULTATO AL NETTO DELLE TASSE	=					

[1] Le Società cooperative valutino i conferimenti ai prezzi di mercato.

[2] Solo per le Società cooperative.

[3] Solo per le Società cooperative.

TABELLA 1: SCORTE

RIMANENZE

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Rimanenze iniziali					
Costo del venduto (CV)					
Acquisti					
Copertura (gg) (Cop)					
Rimanenze finali = CV/360*Cop	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Rimanenze iniziali (RI)					
Rimanenze finali (RF)					
Variazione annua = RF-RI	0	0	0	0	0

TABELLA 2: FORNITORI/CLIENTI

ACQUISTI

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Materiali e componenti					
Servizi					
Beni di investimento					
Totale	0	0	0	0	0

DEBITI VERSO FORNITORI

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Debiti iniziali					
Acquisti (A)					
Termini di pagamento (gg) (Tp)					
Debiti senza IVA (D) = A/360*Tp	0	0	0	0	0
Debiti finali = D + residuo dei debiti iniziali					
Variazione annua					

CREDITI VERSO CLIENTI

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Crediti iniziali					
Vendite (V)					
Termini di pagamento (gg) (Tp)					
Crediti senza IVA (C) = V/360*Tp	0	0	0	0	0
Crediti finali = C+ residuo dei crediti iniziali					
Variazione annua					

TABELLA 3: INVESTIMENTI

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Acquisto terreni					
Lavori stradali e di sterro					
Spazi verdi					
Fabbricati					
Impianti generali					
Impianti specifici					
Attrezzature					
Spese generali					
Totale generale	0	0	0	0	0

TABELLA 4. AMMORTAMENTI SU NUOVI INVESTIMENTI

voci previsionali	% AMM.	Anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Acquisto terreni						
Lavori stradali e di sterro						
Spazi verdi						
Fabbricati						
Impianti generali						
Impianti specifici						
Attrezzature						
Spese generali						
Totale generale		0	0	0	0	0

TABELLA 5: TOTALE AMMORTAMENTI

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Ammort. Nuovi investimenti					
Ammort. Cespiti esistenti					
Totale ammortamenti	0	0	0	0	0
Accantonamenti					
Totale	0	0	0	0	0

TABELLA 6: FLUSSI FINANZIARI

GENERAZIONE (Fabbisogno)

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
1) Risultato netto					
2) Ammort. + Accantonam.					
3) Autofinanziamento = 1+2	0	0	0	0	0
4) Variazione delle scorte					
5) Variazione crediti clienti					
6) Variazione debiti vs fornitori					
7) Variazione capitale di funzionamento (4+5+6)	0	0	0	0	0
8) Cash flow operativo (3+7)	0	0	0	0	0
Investimenti					
Variazione altri crediti					
Variazione altri debiti					
Variazione TFR					
Restituzione mutui					
Dismissioni					
Cash flow netto	0	0	0	0	0

DESTINAZIONE (Copertura)

voci previsionali	anno di avvio	2°	3°	4°	5°
Variazione debiti finanziari a breve					
Assunzione debiti finanziari a lungo					
Pre-finanziamenti su mutui					
Variazione debiti finanziari totali	0	0	0	0	0
Variazione disponibilità finanziarie a breve					
Variazione capitale sociale					
Finanziamenti in conto capitale					
Totale	0	0	0	0	0

N.B. TUTTI I FOGLI DEVONO RIPORTARE:

Luogo e data

Timbro della Ditta

Firma del dichiarante

firma per esteso e leggibile

MATERIE PRIME E SEMILAVORATI -

Modello 5

Nome della ditta:		Indirizzo:		P.IVA:		PSR 2007-2013 REGIONE PIEMONTE MISURA 123 - Azione 1	
Unità produttiva:							
Prodotto:	quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro) prezzo, alla tonnellata, delle materie prime	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾				Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	
		-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1	+2
Provenienza del prodotto ⁽²⁾		<input type="checkbox"/> Regione Piemonte <input type="checkbox"/> Paesi Comunitari		<input type="checkbox"/> Altre Regioni <input type="checkbox"/> Paesi Terzi			
Prodotto:	quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro) prezzo, alla tonnellata, delle materie prime	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾				Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	
		-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1	+2
Provenienza del prodotto ⁽²⁾		<input type="checkbox"/> Regione Piemonte <input type="checkbox"/> Paesi Comunitari		<input type="checkbox"/> Altre Regioni <input type="checkbox"/> Paesi Terzi			

(1) L'Impresa dovrà indicare i dati riferiti agli anni +1, +2 e -1, -2. E' possibile indicare dati riferiti ad anni precedenti, oltre a quelli previsti, se questi non sono significativi.

(2) Sbarrare la/e casella/e prescelta/e.

Timbro della Ditta

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'Impresa
(firma per esteso e leggibile)

PRODOTTI TRASFORMATI

Modello 6

Nome della ditta:		Indirizzo:		P.IVA:		PSR 2007-2013 REGIONE PIEMONTE MISURA 123 - Azione 1	
Unità produttiva:							
Prodotto:	quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro) costo unitario di produzione ⁽³⁾ costo di produzione ⁽⁴⁾	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾				Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	
		-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1	+2
vedi ⁽²⁾	DOP: <input type="checkbox"/>	IGT: <input type="checkbox"/>	STG: <input type="checkbox"/>	DOC: <input type="checkbox"/>	DOGC: <input type="checkbox"/>	di cui BIOLOGICO: % ____	
Prodotto venduto:		Regione Piemonte: % ____		Altre Regioni: % ____			
		Paesi Comunitari: % ____		Paesi Terzi: % ____			
Prodotto:	quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro) costo unitario di produzione ⁽³⁾ costo di produzione ⁽⁴⁾	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾				Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	
		-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1	+2
vedi ⁽²⁾	DOP: <input type="checkbox"/>	IGT: <input type="checkbox"/>	STG: <input type="checkbox"/>	DOC: <input type="checkbox"/>	DOGC: <input type="checkbox"/>	di cui BIOLOGICO: % ____	
Prodotto venduto:		Regione Piemonte: % ____		Altre Regioni: % ____			
		Paesi Comunitari: % ____		Paesi Terzi: % ____			

(1) L'impresa dovrà indicare i dati riferiti agli anni +1, +2 e -1, -2. E' possibile indicare dati riferiti ad anni precedenti, oltre a quelli previsti, se questi non sono significativi.
 In tal caso, l'impresa dovrà fornire opportuna motivazione nella nota informativa sul progetto.

(2) Sbarrare la/e casella/e prescelta/e

(3) Dato del conto economico del bilancio (voce B. art. 2425 C.C.)

(4) Calcolato dividendo il "costo unitario di produzione"(voce B, art. 2425 C.C.) per il quantitativo totale della produzione.

Timbro della Ditta

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'Impresa
 (firma per esteso e leggibile)

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Modello 7

Nome della ditta:	Indirizzo:		P.IVA:		PSR 2007-2013 REGIONE PIEMONTE MISURA 123 - Azione 1
Unità produttiva:					
Prodotto: elenco dei prodotti solo commercializzati compresi nell'allegato 1 del Trattato quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro)	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1
					+2
Prodotto venduto ⁽²⁾	Regione Piemonte: % ____	Altre Regioni: % ____			
	Paesi Comunitari: % ____	Paesi Terzi: % ____			
Prodotto: elenco dei prodotti solo commercializzati non compresi nell'allegato 1 e/o soggetti alle limitazioni del PSR 2007-2013 Mis. 123 Az. 1 quantità (tonnellate) valore (migliaia di euro)	Anni anteriori alla presentazione della richiesta dei contributi ⁽¹⁾		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	-n	-n	-2(2006)	-1 (2007)	+1
					+2
Prodotto venduto ⁽²⁾	Regione Piemonte: % ____	Altre Regioni: % ____			
	Paesi Comunitari: % ____	Paesi Terzi: % ____			

(1) L'impresa dovrà indicare i dati riferiti agli anni +1, +2 e -1, -2. E' possibile indicare dati riferiti ad anni precedenti, oltre a quelli previsti, se questi non sono significativi.

In tal caso, l'impresa dovrà fornire opportuna motivazione nella nota informativa sul progetto.

(2) Sbarrare la/casella/e prescelta/e

Timbro della Ditta

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'impresa
(firma per esteso e leggibile)

Modello 8

RILEVAZIONE CONSUMI ENERGETICI

PSR 2007-2013
REGIONE PIEMONTE - MISURA 123 AZ. 1

Nome della ditta:
Indirizzo:

P. IVA:

CONSUMI ORDINARI DI ENERGIA:

Rilevazione consumi relativa ai due anni precedenti la presentazione della domanda: ⁽¹⁾

T.E.P. ⁽²⁾	2006	2007
	-n	

DI CUI DERIVANTI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:

T.E.P. ⁽²⁾	-n
-----------------------	----

INDICAZIONE DELLA FONTE ENERGETICA RINNOVABILE UTILIZZATA:

fotovoltaica solare
 eolica altra energia prodotta da fonte diversa (specificare) _____

VALORI IN TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO DEI PRINCIPALI VEICOLI ENERGETICI	Unità di misura	T.E.P.
Veicoli energetici	1 Mwh	0,09
Energia elettrica resa al consumatore	1 t	0,25
Combustibili vegetali	1 t	0,53
Carbon fossile nazionale	1 t	0,74
Carbon fossile estero	1 t	0,75
Carbone di legna	1 t	0,69
Carbone vegetale	1 t	1,04
Carboturbo	1 t	0,7
Coke di cokeria	1 t	0,64
Coke di officina	1 t	0,83
Coke di petrolio	1 t	0,26
Torba	1 t	1
Petrolio greggio	1 t	1,14
Virgin naphtha	1 t	1,06
Condensatori petroliferi	1 t	1,04
Distillati leggeri di petrolio	1 t	1,2
Benzine	1 t	1,03
Kerosene	1 t	1,02
Gasolio	1 t	0,98
Olio combustibile	1 t	0,4
Legna da ardere	1.000 Nmc	0,82
Gas naturale	1.000 Nmc	0,43
Gas di cokeria	1.000 Nmc	0,43
Gas di officina	1.000 Nmc	0,09
Gas di altoforno	1.000 Nmc	1,2
Gas di raffineria	1.000 Nmc	1,1
GPL	1.000 Nmc	

(1) L'Impresa dovrà indicare i dati riferiti agli anni 2006 e 2007. E' possibile indicare dati riferiti ad anni precedenti, oltre a quelli previsti, se questi non sono significativi.

In tal caso, l'Impresa dovrà fornire opportuna motivazione nella nota informativa sul progetto.

(2) Per indicare i consumi energetici convertiti in T.E.P. (tonnellate equivalenti di petrolio) utilizzare la tabella di conversione pubblicata sulla circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 946323/2003, qui riprodotta.

Timbro della Ditta

Firma del legale rappresentante dell'Impresa
(firma per esteso e leggibile)

Luogo e Data

Modello 10 AUTOATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE PRIORITA' TERRITORIALI

PRIORITA' TERRITORIALI	PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO DAL RICHIEDENTE - PUNTI	GRUPPO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONI	PUNTI				
Cereali e riso Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						
Latte vaccino e bufalino e suoi derivati Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						
Latte ovicaprino e suoi derivati Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						
Vino Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						
Carne bovina Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						
Carne suina Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>						

Modello 10 AUTOATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE PRIORITA' TERRITORIALI

<p>Carni ovicaprine, avicunicole, equine, bufaline, selvaggina</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Uova</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Patate</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Florovivaismo</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Miele</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Orticolo</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
<p>Frutticolo</p> <p>Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		

Modello 10 AUTOATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE PRIORITA' TERRITORIALI

Piante officinali e medicinali Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		
Olio di oliva Poli urbani Aree rurali Aree rurali intermedie Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>		

Nel caso l'operazione sia realizzata in più aree/settori si dovrà procedere al calcolo della media aritmetica della somma delle singole priorità territoriali

media aritmetica

Per la compilazione della seguente tabella si rinvia ai punteggi indicati nel bando.
 Si dovranno allegare eventuali documenti giustificativi.

Luogo e data
 Firma del legale rappresentante dell'Impresa
 (firma per esteso e leggibile)

Timbro della ditta

Modello 11 AUTOATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE PRIORITA' DEGLI INVESTIMENTI

PRIORITA' DEGLI INVESTIMENTI	PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO DAL RICHIEDENTE - PUNTI	GRUPPO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONI	PUNTI
Cereali e riso			
Latte vaccino e bufalino e suoi derivati			
Latte ovicaprino e suoi derivati			
Vino			
Carne bovina			
Carne suina			
Carni ovicaprine, avicunicole, equine, bufaline.selvaggina			
Uova			
Patate			
Florovivaismo			
Miele			
Orticolo			
Frutticolo			
Piante officinali e medicinali			
Olio di oliva			

Modello 12 AUTOATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE PRIORITA' SETTORIALI E GENERALI

PRIORITA' SETTORIALI - GENERALI GRUPPI DI CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO DAL RICHIEDENTE - PUNTI	GRUPPO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONI	PUNTI
Vino: investimenti in impianti che trattano vini DOC e DOCG (punteggio attribuito in relazione alla quantità di produzione sotto tutela rispetto al totale)			
Vino: investimenti in impianti che trattano vini DOC e DOCG (punteggio attribuito in relazione alla quantità di produzione sotto tutela commercializzata imbottigliata)			
Cereali: investimenti rientranti in programmi di filiera finalizzati alla diminuzione del rischio di contaminazioni da micotossine.			
Carne suina: investimenti in impianti di macellazione che applicano le normative comunitarie sulla classificazione delle carcasse suine e/o introducono sistemi condivisi di valutazione oggettiva di parametri idonei a misurare l'attitudine alla trasformazione delle carni.			
Carni avicole: investimenti in impianti che adottano sistemi di tracciabilità e di etichettatura volontaria delle produzioni.			
Selvaggina: investimenti in aziende di macellazione e/o trasformazione inserite in un progetto regionale di lavorazione di carni di animali selvatici.			
Latte vaccino e bufalino e suoi derivati: investimenti per latte Alta Qualità.			
Latte ovicaprino e suoi derivati: investimenti per latte fresco.			
Prodotti dell'agricoltura biologica di cui ai Regg. (CEE) n. 2092/91 e (CE) n. 1804/99			

Modello 13 - Domanda di variante (previsto nella procedura informatica) (ndr)

Modello 14 - Domanda di anticipo del contributo (previsto nella procedura informatica) (ndr)

Modello 15 - Domanda di acconto del contributo (previsto nella procedura informatica) (ndr)

Modello 16 - Domanda di saldo del contributo (previsto nella procedura informatica) (ndr)

Modello 18
CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI

ANAGRAFICA DITTA:
REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013
MIS. 123 AZ. 1
PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. DEL

SEZIONE	II INVESTIMENTI APPROVATI		VARIANTE		REALIZZAZIONI	
	volume, capacità, superficie, ecc.	costo	volume, capacità, superficie, ecc.	costo	volume, capacità, superficie, ecc.	costo
1. LAVORI DI STRADE E STERRO						
- sottovoce						
"						
"						
2. COSTRUZIONI						
- sottovoce						
"						
"						
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE						
- sottovoce						
"						
"						
"						
SPESE GENERALI						
TOTALE						
						q
					TOTALE	

DATA...../...../.....

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
.....

SINTESI DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Modello 19

**ANAGRAFICA DITTA
REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013
MIS. 123 AZ. 1
PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. DEL**

investimento 1	INVESTIMENTI APPROVATI		VARIANTI		spesa nella dom. di pagam. precedenti 7	spesa nella presente dom. di pagamento 8	spese globali presentate a tutt'oggi 9	spiegazione delle variazioni 10
	descrizione 2	costo 3	investimento 4	descrizione 5				
TOTALE GENERALE								

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Modello 20

**RILEVAZIONE CONSUMI ENERGETICI
(DA PRESENTARE L'ANNO SUCCESSIVO LA DOMANDA DI SALDO)**

PSR 2007-2013 - REGIONE PIEMONTE
 MIS. 123 AZ. 1 - PROGETTO APPROVATO
 CON D.D. N. _____ DEL _____
 Nome della ditta: _____
 Indirizzo: _____
 P. IVA: _____

CONSUMI ORDINARI DI ENERGIA
 RILEVAZIONE CONSUMI DELL'ANNO SUCCESSIVO
 ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO:

ANNO	_____
T.E.P. (1)	_____

DI CUI DERIVANTI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:

T.E.P.	_____
--------	-------

INDICAZIONE DELLA FONTE ENERGETICA ECOCOMPATIBILE
 E RINNOVABILE UTILIZZATA:

fotovoltaica solare
 eolica altra prodotta da fonte diversa (specificare) _____

VALORI IN TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO DEI PRINCIPALI VEICOLI ENERGETICI	Unità di misura	T.E.P.
Veicoli energetici	1 Mwh	0,09
Energia elettrica resa al consumatore	1 t	0,25
Combustibili vegetali	1 t	0,53
Carbon fossile nazionale	1 t	0,74
Carbon fossile estero	1 t	0,75
Carbone di legna	1 t	0,69
Carbone vegetale	1 t	1,04
Carboturbo	1 t	0,7
Coke di cokeria	1 t	0,64
Coke di officina	1 t	0,83
Coke di petrolio	1 t	0,26
Torba	1 t	1
Petrolio greggio	1 t	1,14
Virgin naphtha	1 t	1,06
Condensatori petroliferi	1 t	1,04
Distillati leggeri di petrolio	1 t	1,2
Benzine	1 t	1,03
Kerosene	1 t	1,02
Gasolio	1 t	0,98
Olio combustibile	1 t	0,4
Legna da ardere	1.000 Nmc	0,82
Gas naturale	1.000 Nmc	0,43
Gas di cokeria	1.000 Nmc	0,43
Gas di officina	1.000 Nmc	0,09
Gas di altoforno	1.000 Nmc	1,2
Gas di raffineria	1.000 Nmc	1,1
GPL	1.000 Nmc	

(1) Per indicare i consumi energetici convertiti in T.E.P. (tonnellate equivalenti di petrolio) utilizzare la tabella di conversione pubblicata sulla circolare del Ministero dell'Attività Produttive n. 946323/2003, qui riprodotta.

Timbro della Ditta

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante dell'Impresa
 (firma per esteso e leggibile)

Modello 21

RILEVAZIONE CONSUMI IDRICI
(DA PRESENTARE L'ANNO SUCCESSIVO LA DOMANDA DI SALDO)

Nome della ditta:	Indirizzo:	P. IVA:	PSR 2007-2013 REGIONE PIEMONTE MISURA 123 - Azione 1
			PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. _____ DEL _____

RILEVAZIONE CONSUMI IDRICI DELL'ANNO SUCCESSIVO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO:

ANNO	M/CUBI
------	--------

Timbro della Ditta

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante dell' Impresa
(firma per esteso e leggibile)